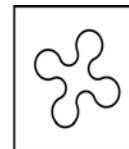




**UNIONE EUROPEA**  
**FESR**



**Regione Lombardia**

# **BANDO**

**Per la presentazione delle domande di aiuto finanziario  
cofinanziabili col FESR  
(Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)**

**ASSE 1 “SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DEL  
SISTEMA ECONOMICO LOMBARDO”**

**MISURA 1.2 “Sostegno alla domanda di servizi  
qualificati alle imprese”**

**SOTTOMISURA 1.2.C “Servizi per la competitività delle  
imprese artigiane singole e associate”**

Approvato con decreto del Direttore Generale della

D.G. Artigianato e Servizi n° 11816 del 29/07/2005

## **DOCUP ob 2 2000-2006**

Approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2878 del 10.12.2001

**In attuazione della Misura 1.2 sottomisura C “Servizi per la competitività delle imprese artigiane singole e associate” la Regione Lombardia – D.G. Artigianato e Servizi, ha approvato il seguente**

## **BANDO 2005**

per la presentazione delle domande di aiuto finanziario secondo le modalità previste dal Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 della Regione Lombardia - ex Regolamento (CE) 1260/1999 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2001) 2878 in data 10/12/2001 (di seguito “Docup”) e modificato con Decisione C (2004) 4592 del 20 novembre 2004.

Il presente bando specifica ed integra le prescrizioni contenute nel Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma il 18 novembre 2004.

### **INDICE**

<b>ART. 1 OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA: .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 RESPONSABILE DELLA SOTTOMISURA .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 5 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 6 TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 7 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 8 SPESE AMMISSIBILI .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 9 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 10 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 11 PROCEDURA DI ISTRUTTORIA E DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 12 CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 13 MODALITÀ DI EROGAZIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 14 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 15 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 16 REVOCA.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 17 RINUNCIA.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 18 CONTROLLI.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 19 INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003 .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 20 PUBBLICIZZAZIONE DELL’AIUTO FINANZIARIO .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 21 PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 22 DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>10</b>
<b>SPESE AMMISSIBILI (ALLEGATO A).....</b>	<b>12</b>

### **ALLEGATI:**

**Domanda di contributo (Allegato 1)**

**Linee guida per la presentazione delle richieste di erogazione contributi (Allegato2)**

### **Art. 1 Obiettivi della Sottomisura**

La Sottomisura intende sostenere la domanda di servizi per la qualificazione, il miglioramento e la competitività delle imprese artigiane lombarde.

Gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi :

- Favorire la promozione e il marketing delle imprese artigiane lombarde,
- Favorire l'innovazione informatica attraverso l'uso di servizi Information and Communication Technology ( = tecnologia della comunicazione e dell'informazione: è l'insieme delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permette lo scambio di dati in formato digitale, ad es.: di testi, di immagini o di suoni ) di seguito ICT;
- Promuovere l'innovazione tecnologica delle imprese artigiane;
- Favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo lombardo,
- Sostenere l'efficienza gestionale ed organizzativa del sistema produttivo regionale;
- Rafforzare e sostenere la cultura della qualità nel comparto artigiano;
- Promuovere l'eco-efficienza delle produzioni.

### **Art. 2 Dotazione finanziaria:**

La dotazione finanziaria del presente bando, riservata esclusivamente ai beneficiari residenti in zone ob.2, è pari ad Euro 500.000,00, salvo eventuale successivo provvedimento di incremento dello stanziamento a tal fine disposto.

### **Art. 3 Responsabile della Sottomisura**

Responsabile della Sottomisura è il dirigente pro-tempore della Struttura Sviluppo Artigianato - Direzione Generale Artigianato e Servizi – Via Restelli 1 - 20124 Milano.

### **Art. 4 Soggetti beneficiari**

Possono presentare domanda:

a) piccole e medie imprese artigiane così come definite ai sensi dell'Allegato 1 al Regolamento (ce) n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 recante modifica del regolamento (ce) n. 70/2001 (estratto dalla raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, GU L 124 del 20.5.2003), singole e associate, costituite ai sensi degli artt. 3, 4 e 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443 "Legge-quadro per l'artigianato e le imprese artigiane" e sue successive modificazioni

b) le Associazioni Temporanee di Scopo (in seguito ATS) costituite fra imprese artigiane, piccole e medie così come alla definizione di cui alla lettera precedente, di cui all'art. 10 D.lgs 358/1992.

Le imprese edili (lettera F classificazione Istat) devono all'atto della domanda, per progetti già realizzati, all'avvio dell'iniziativa essere già titolari di una sede operativa (unità produttiva o cantiere) nelle zone ammissibili, al quale il progetto di investimento deve essere riferito.

Sono esclusi gli interventi nel settore degli autotrasporti e gli interventi in favore della produzione, della trasformazione, della commercializzazione dei prodotti agricoli e della pesca, di cui all'Allegato I del Trattato U.E.

### **Art. 5 Localizzazione degli interventi**

Gli interventi devono essere localizzati nei comuni inclusi nelle aree Obiettivo 2 elencati nel comunicato pubblicato insieme al presente bando, nonché nell'allegato 3 del presente bando, nonché nell'allegato 3 del Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma il 18 novembre 2004.

## **Art. 6 Tipologie di interventi ammissibili**

Gli interventi ammessi a contributo dal presente bando riguardano le seguenti tipologie<sup>1</sup>

### **a) servizi per l'innovazione organizzativa e commerciale**

- a.1 servizi per l'innovazione tecnologica (brevettazione, acquisto brevetti, licenze d'uso, marchi, acquisizione di conoscenze tecnologiche),
- a.2 servizi per l'innovazione organizzativa e commerciale (promozione e marketing, riorganizzazione aziendale);

**Il limite minimo delle spese totali ammissibili è di 10.000 euro sia per la tipologia a.1) che per la tipologia a.2) quando il progetto è presentato dalla singola impresa; è di 20.000 euro per ciascun progetto presentato da una ATS.**

### **b) servizi di innovazione informatica,**

### **d) servizi per la gestione e la certificazione della qualità rilasciata da organismi nazionali accreditati SINCERT o da organismi internazionali accreditati:**

- d.1 certificazione sistemi di gestione per la qualità (ISO 9001/2000);
- d.2 certificazione di prodotto
- d.3 certificazione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS)

**Il limite minimo delle spese totali ammissibili è di 5.000 euro sia per la tipologia b) che per la tipologia d) quando il progetto è presentato dalla singola impresa; è di 10.000 euro per ciascun progetto presentato da una ATS.**

**I progetti devono essere conclusi entro il 30 novembre 2006**

## **Art. 7 Criteri di ammissibilità**

- Coerenza con gli obiettivi della misura;
- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie di soggetti beneficiari di cui al articolo 4 del presente bando;
- Localizzazione dell'intervento oggetto delle domanda di contributo in aree ammissibili ai benefici;
- Completezza della documentazione richiesta dal bando;
- Rispetto della tempistica e delle procedure previste dal presente bando.

## **Art. 8 Spese ammissibili**

Sono ammessi al finanziamento i titoli di spesa emessi a partire dalla data del 15 ottobre 2004.

Le spese ammesse alle agevolazioni devono essere riferite e direttamente funzionali al progetto approvato e devono essere fatturate esclusivamente all'impresa beneficiaria.

L'elenco delle spese ammissibili è riportato nell'Allegato A del presente bando.

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario, e per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al Regolamento (CE) 448/2004 della Commissione del 10/03/2004, pubblicato nella G.U.C.E. n. L 72 del 11/03/2004, che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003.

Per tutto quanto non previsto si fa inoltre rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

---

<sup>1</sup> Le lettere fanno riferimento al Complemento di programmazione e agli interventi in esso previsti e codificati.

**Il limite minimo delle spese totali ammissibili è di 10.000 euro per le tipologie a.1) e a.2) quando il progetto è presentato dalla singola impresa e di 20.000 euro quando il progetto è presentato da una ATS.**

**Per i progetti relativi alle tipologie b) e d) il limite minimo delle spese totali ammissibili è di 5.000 euro quando il progetto è presentato dalla singola impresa e di 10.000 euro quando il progetto è presentato da una ATS.**

#### **Art. 9 Termini e modalità di presentazione delle domande**

Le domande devono essere presentate in originale (più una copia), sottoscritte dal legale rappresentante e bollate sul frontespizio.

La data ultima per la presentazione delle domande è il 31 ottobre 2005

Le domande devono essere indirizzate a:

Regione Lombardia – Direzione Generale Artigianato e Servizi - U.O. Artigianato – Struttura Sviluppo Artigianato– Via Restelli 1 – 20124 Milano.

Le domande possono essere presentate in uno dei seguenti modi:

- direttamente al Protocollo Generale della Regione Lombardia in Milano via Taramelli n° 20 o presso il protocollo della D.G. Artigianato e servizi- Via Restelli 1 - Milano o presso gli Sportelli di Protocollo delle Sedi Territoriali in ciascuna Provincia<sup>2</sup>;
- spedita con raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. In questo caso l'invio della domanda rimane a totale ed esclusivo rischio del mittente: ove, per disguidi postali o di diversa natura o per qualsiasi altro motivo, anche di forza maggiore, la domanda non dovesse giungere a destinazione entro il termine indicato, la stessa non sarà presa in considerazione, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Sulla busta deve essere apposta la dicitura:

*Domanda – Docup Obiettivo 2 (2000/2006) – Misura 1.2 sottomisura C “Servizi per la competitività delle imprese artigiane singole e associate”. Bando 2005*

*D.G. Artigianato e servizi – Via Restelli 1- 20124 MILANO.*

Ciascun soggetto beneficiario potrà presentare, nell'ambito del presente bando, richieste di agevolazione con riferimento a più tipologie di intervento. Ad ogni singola domanda di agevolazione dovrà corrispondere un singolo progetto di intervento.

Le condizioni di ammissibilità devono sussistere alla data di presentazione della domanda, fatta eccezione per la costituzione delle ATS che potrà essere regolarizzata dopo la comunicazione del decreto di approvazione della graduatoria. La documentazione formale attestante la costituzione dell'ATS dovrà comunque, **al più tardi**, essere presentata contestualmente alla presentazione della “Dichiarazione dell'impresa di conferma della domanda di agevolazione” (Vedi Allegato 2. Linee Guida per la presentazione delle richieste di contributi).

#### **Art. 10 Documentazione da allegare alle domande**

Le domande devono essere predisposte utilizzando il modulo allegato al presente bando, corredato dalla documentazione richiesta ed ivi prevista, compilata in ogni sua parte, pena l'esclusione dal finanziamento.

---

<sup>2</sup> Il call center di Spazio Regione risponde, nel territorio della Regione Lombardia, da rete fissa e al costo di uno scatto alla risposta, al numero 840.000.001 e, per chi chiama da fuori Regione o dal telefono cellulare, allo 02 67087474

Per i progetti presentati da ATS, in mancanza dell'atto costitutivo dell'ATS medesima, dovranno essere allegate, alla domanda di agevolazione, le lettere di intenti attestanti la volontà di costituire l'ATS medesima da parte delle singole imprese.

#### **Art. 11 Procedura di istruttoria e di valutazione delle domande**

Le domande pervenute saranno distinte in ammissibili, irricevibili ed inammissibili, intendendo per irricevibili le domande inviate oltre il termine di scadenza, inammissibili quelle prodotte non in modo conforme a quanto indicato nel bando.

In caso di domanda presentata nei termini ma carente di uno degli elementi necessari ai fini della corretta istruttoria, i funzionari inviteranno il richiedente ad integrare la domanda con i chiarimenti richiesti, assegnando un termine perentorio di 15 giorni lavorativi. Decorso inutilmente tale termine, la domanda verrà considerata non ammissibile alle successive fasi di istruttoria.

All'istruttoria e alla valutazione delle domande ritenute ammissibili provvede l'Unità Organizzativa competente, eventualmente integrata da ulteriori competenze professionali presenti nell'ambito delle strutture regionali.

Entro 130 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, a conclusione dell'istruttoria, il Responsabile della sottomisura, con proprio decreto, procederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili e di quelli non ammissibili. Il decreto sarà pubblicato sul BURL, sul sito [www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it) e sul sito [www.obiettivo2.regione.lombardia.it](http://www.obiettivo2.regione.lombardia.it) e sarà formalmente comunicato a tutti i soggetti interessati, ivi compresi quelli esclusi.

#### **I contributi saranno concessi alle imprese utilmente collocate nelle relative graduatorie fino alla concorrenza delle somme disponibili.**

Gli interventi utilmente inseriti nelle summenzionate graduatorie ma non finanziati o finanziati parzialmente per carenza di fondi disponibili, potranno essere soddisfatti attraverso l'uso di eventuali economie di gestione derivanti da rinunce, revoche e minori rendicontazioni.

Ai fini della formazione della graduatoria per la concessione dei contributi, ad ogni domanda presentata verrà attribuito un punteggio secondo i criteri sottoelencati.

1	<b>Completezza delle informazioni fornite</b>	Bassa = 0 Medio-bassa = 0,5 Medio-alta = 1 Alta = 1,5
2	<b>Coerenza tra le motivazioni alla base del progetto e i suoi obiettivi (punti C2 e C3 della modulistica)</b>	Bassa = 0 Medio-bassa = 0,5 Medio-alta = 1 Alta = 1,5
3	<b>Coerenza tra gli obiettivi del progetto e i risultati attesi (punti C3 e C4 della modulistica)</b>	Bassa = 0 Medio-bassa = 0,5 Medio-alta = 1 Alta = 1,5
4	<b>Coerenza tra i risultati attesi e la descrizione del progetto (punti C4 e C5 della modulistica)</b>	Bassa = 0 Medio-bassa = 0,5 Medio-alta = 1 Alta = 1,5
5	<b>Cantierabilità del progetto</b>	1 punto se il progetto è già avviato al momento della presentazione della domanda
6	<b>Qualità ambientale</b>	1 punto se il progetto sviluppa l'eco-efficienza delle produzioni (ottenimento di certificazione di sistemi di gestione ambientale)
7	<b>Occupazione femminile</b>	1 punto se la presenza delle donne occupate è superiore al 30%
8	<b>Occupazione giovanile</b>	1 punto se la presenza di occupati con meno di 30 anni è superiore al 30%
9	<b>Imprenditoria femminile</b>	1 punto se il titolare è donna nel caso di impresa individuale. 1 punto se le donne socie rappresentano almeno il 60% dei componenti la

		compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute, in caso di società di persone o di società cooperative. 1 punto se almeno i due terzi delle quote siano detenuti da donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i due terzi da donne in caso di società di capitali.
<b>10</b>	<b>Imprenditoria giovanile</b>	1 punto se il titolare ha meno di 30 anni, nel caso di impresa individuale. 1 punto se i giovani soci (massimo 30 anni) rappresentano almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute, in caso di società di persone o di società cooperative. 1 punto se almeno i due terzi delle quote siano detenuti da giovani e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i due terzi da giovani, in caso di società di capitali.
<b>11</b>	<b>Associazioni di imprese</b>	1 punto se il progetto è presentato da una ATS o da una forma consortile
<b>12</b>	<b>Appartenenza ai PISL</b> <i>(alla data di chiusura del bando)</i>	1 punto per l'appartenenza del progetto al PISL approvato dalla Regione Lombardia

Con riferimento ai criteri di cui ai punti 7 e 8, si precisa che il numero di occupati è espresso in U.L.A. e corrisponde a quello medio mensile degli occupati durante i dodici mesi di riferimento; esso è determinato sulla base dei dati rilevati alla fine di ciascun mese con riferimento ai dipendenti a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro matricola; i lavoratori a tempo parziale vengono considerati in frazioni decimali in proporzione al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento e che in caso di ATS si assume come dato la media degli occupati di tutte le imprese partecipanti.

**Il punteggio minimo per accedere ai contributi è di 4 punti. Tale punteggio deve essere ottenuto con riferimento ai primi quattro criteri di valutazione indicati (criteri 1,2,3 e 4).**

In caso di parità di punteggio si applicheranno i seguenti criteri di priorità, secondo l'ordine seguente:

1. priorità ai progetti ai quali è assegnato un punto relativo al criterio "Associazioni di imprese",
2. priorità ai progetti ai quali è assegnato un punto relativo al criterio "occupazione femminile"
3. priorità ai progetti ai quali è assegnato un punto relativo al criterio "occupazione giovanile",
4. priorità ai progetti ai quali è assegnato un punto relativo al criterio "qualità ambientale",
5. priorità ai progetti ai quali è assegnato un punto relativo al criterio "cantierabilità del progetto".

In caso di ulteriore parità, verrà considerato l'ordine cronologico di protocollo delle domande, stabilito dal timbro apposto dagli uffici del Protocollo riceventi.

#### **Art. 12 Caratteristiche del contributo**

Per la realizzazione degli investimenti sarà concesso un contributo a fondo perduto nella misura del 30% delle spese ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto approvato.

Il contributo a fondo perduto sarà concesso nel rispetto della disciplina comunitaria del "de minimis", (Reg. CE 69/2001), secondo la quale l'importo massimo di tali aiuti è fissato, per ciascun soggetto beneficiario, in € 100.000 su un periodo di tre anni a decorrere dalla data di concessione del primo aiuto.

Il contributo non può essere cumulato con altre agevolazioni ottenute per gli stessi investimenti a valere su altre misure previste dal DocUP Obiettivo 2 2000-2006 o comunque cofinanziate con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

### **Art. 13 Modalità di erogazione**

I contributi sono concessi con decreto del Responsabile di sottomisura sulla base della graduatoria di cui al precedente articolo 11.

I progetti devono essere conclusi entro il 30 novembre 2006.

Per i progetti relativi alle tipologie a.1), a.2) e b) le erogazione dei contributi potranno essere liquidate o in un'unica soluzione o, nel caso di progetti con un contributo superiore ai 4.000 euro, secondo le seguenti modalità:

- 50% del contributo assegnato a stato avanzamento lavori, dietro presentazione di regolare documentazione attestante l'effettiva realizzazione del 50 % o più delle spese previste dal progetto.
- 50% a saldo del contributo assegnato a conclusione del progetto.

Per i progetti relativi alle tipologie d.1), d.2) e d.3) l'erogazione del contributo avverrà successivamente al completamento del progetto, in un'unica erogazione. Tali progetti si intendono terminati solo dopo l'ottenimento e la presentazione delle dovute certificazioni.

Nel caso di progetto presentato da una ATS il contributo viene erogato a ciascuna impresa facente parte dell'ATS medesima.

### **Art. 14 Rendicontazione delle spese sostenute**

Ai fini del pagamento dei contributi previsti nella graduatoria, i beneficiari inviano al Responsabile della Sottomisura l'idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese, secondo le modalità e i termini stabiliti nelle "Linee guida per la presentazione delle richieste di contributi in attuazione del bando 2005 relativo alla sottomisura 1.2.C", allegate al presente bando.

Potranno essere riconosciute unicamente le spese sostenute e debitamente quietanzate dal soggetto beneficiario.

### **Art. 15 Obblighi dei soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono inoltre obbligati a:

- a) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;
- b) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo decreto di approvazione della graduatoria;
- c) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di ammissione al contributo, sempre che non siano stati preventivamente segnalati alla Direzione Generale;
- d) comunicare ogni variazione sopraggiunta dopo la presentazione della domanda sia riferita all'impresa (ad esempio: cambio di indirizzo, referente, forma societaria, riferimenti bancari) che riferita al progetto.
- e) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- f) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite dalla Regione;
- g) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione.
- h) non cumulare i contributi previsti dal presente bando con altre agevolazioni ottenute per gli stessi investimenti a valere su altre misure previste dal DocUP Obiettivo 2 2000-2006 o comunque cofinanziate con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

### **Art. 16 Revoca**

La Regione esegue ispezioni e controlli al fine di accertare il regolare ed effettivo svolgimento del progetto disponendo la revoca dei benefici come di seguito specificato.

Il contributo assegnato sarà revocato, con decreto del Responsabile della Sottomisura, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso potrà essere inoltre revocato qualora siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

Eventuali variazioni in aumento o in diminuzione del costo complessivo del progetto devono essere preventivamente autorizzati dal Responsabile della Sottomisura. In ogni caso, eventuali variazioni in aumento del costo complessivo non incidono sull'ammontare del contributo ammesso.

Qualora l'investimento oggetto del contributo sia realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso, il soggetto richiedente perde il diritto al contributo se l'eventuale diminuzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Si procederà a revoca qualora l'impresa non risulti in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro oppure qualora l'impresa applichi nei confronti dei dipendenti condizioni inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali, sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza.

In caso di revoca del contributo già liquidato, l'impresa dovrà restituire le somme già erogate, gravate dagli interessi legali maturati.

### **Art. 17 Rinuncia**

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione al Responsabile della Sottomisura mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora sia già stata erogata la prima quota di contributo, il soggetto beneficiario dovrà restituire la somma ricevuta aumentata degli interessi maturati.

### **Art. 18 Controlli**

I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

### **Art. 19 Informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003**

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il Responsabile della Sottomisura.

### **Art. 20 Pubblicizzazione dell'aiuto finanziario**

Il soggetto beneficiario deve evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione dell'intervento, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Lombardia.

In particolare, in applicazione del Regolamento (CE) 1159/2000, i soggetti attuatori degli interventi devono obbligatoriamente:

- a) mettere in evidenza, sulla copertina delle pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini informativi etc.) concernenti gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, un'indicazione della partecipazione dell'Unione Europea ed eventualmente del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nonché l'emblema europeo nel caso vi figurino quello nazionale e regionale.

I criteri sopra enunciati si applicano, per analogia, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito *web*, banca dati ad uso dei potenziali beneficiari) e al materiale audiovisivo. Nei siti *web* sarebbe pertanto opportuno:

- menzionare il contributo dell'Unione Europea ed eventualmente del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, quanto meno sulla pagina iniziale (*home page*);
  - creare un *hyperlink* verso gli altri siti *web* della Commissione dedicati ai vari Fondi strutturali;
- b) in caso di organizzazione di manifestazioni informative (conferenze, seminari, fiere, esposizioni, concorsi etc.) connesse all'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, far menzione della partecipazione comunitaria mediante la presenza della bandiera europea nella sala di riunione e dell'emblema sui documenti.

Per più specifiche informazioni in merito, consultare il sito [www.obbiettivo2.regione.lombardia.it](http://www.obbiettivo2.regione.lombardia.it) sezione "Documenti", sottosezione "Altri documenti".

#### **Art. 21 Pubblicazione e informazioni**

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito *web* della Regione Lombardia, all'indirizzo: [www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it), o sul sito [www.obbiettivo2.regione.lombardia.it](http://www.obbiettivo2.regione.lombardia.it)

Qualsiasi informazione sul bando e sui relativi allegati, potrà essere richiesta a: Tel. 02.67655448 - 02.67652946 - Fax 02.67655218 o presso gli Spazi Regione della Giunta Regionale presenti nelle sedi territoriali provinciali.

Il Complemento di Programmazione DocUP Obiettivo 2 2000/2006 della Regione Lombardia in cui è prevista la Sottomisura della quale il presente bando costituisce attuazione, è approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma e poi adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 17366 del 30 aprile 2004.

#### **Art. 22 Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Docup e nel Complemento di Programmazione, e alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

**ALLEGATO A**  
**ELENCO DELLE SPESE AMMISSIBILI DI CUI ALL'ART. 8**

Le spese ammissibili a finanziamento, sono distinte secondo le tipologie di intervento di cui all'art.5 del bando, come specificato di seguito, a titolo esemplificativo:

***a) servizi per l'innovazione organizzativa e commerciale***

*a.1) servizi per l'innovazione tecnologica* (brevettazione, acquisto brevetti, licenze d'uso, marchi, acquisizione di conoscenze tecnologiche):

1. check up di individuazione del fabbisogno tecnologico;
2. spese per acquisto di ricerche e documentazione inerenti l'innovazione tecnologica presso qualificate società anche estere;
3. consulenze tecnologiche e di sviluppo prodotti;
4. spese per la brevettazione nazionale, comunitaria e internazionale,
5. acquisto brevetti, licenze d'uso, marchi;
6. spese di personale interno dedicato al progetto, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo delle voci di spesa elencate dal punto 1 al punto 5;
7. spese di consulenza organizzativa (solo nel caso di progetto presentato da un'Associazione Temporanea di Scopo che si è avvalsa di una consulenza esterna per la gestione dell'ATS medesima al fine della realizzazione del progetto) nella misura massima del 10% dell'importo complessivo delle voci di spesa elencate dal punto 1 al punto 5;
8. Spese notarili: solo nel caso di progetto presentato da un'Associazione Temporanea di Scopo e relativamente alle spese notarili necessarie alla costituzione dell'ATS medesima.

*a.2) servizi per l'innovazione organizzativa e commerciale (promozione e marketing, riorganizzazione aziendale)*

1. spese per la realizzazione di ricerche di mercato e studi di fattibilità sui mercati esteri, commissionati a consulenti o a società esterne, anche estere;
2. spese per missioni all'estero finalizzate alla partecipazione a workshop o seminari connessi al progetto per l'innovazione organizzativa e commerciale;
3. spese per l'organizzazione di workshop, seminari o missioni di operatori esteri nelle zone regionali interessanti l'obiettivo 2;
4. realizzazione di campagne di prodotto;
5. realizzazione di campagne di immagine (anche attraverso *Internet*);
6. realizzazione di materiale promozionale e pubblicazioni per i mercati nazionali ed esteri;
7. assistenza in occasione di negoziati commerciali di rilievo con la controparte estera, così come fornitura di pareri e/o consulenze qualificate inerenti questioni giuridiche, economiche e commerciali, nonché risoluzioni di controversie;
8. atti preparatori e spese amministrative in generale per costituzione di joint-ventures e/o reti distributive all'estero;
9. spese per la redazione di business plan, check up aziendali, studi di fattibilità tecnica finalizzati alla riorganizzazione aziendale e/o alla commercializzazione;
10. partecipazione a fiere nazionali ed internazionali (spese ammissibili solo per: affitto di aree espositive, allestimento stand, spese per il personale di stand, spese di trasporto dei materiali).
11. spese di personale interno dedicato al progetto, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo delle voci di spesa elencate dal punto 1 al punto 10;
12. spese di consulenza organizzativa (solo nel caso di progetto presentato da un'Associazione Temporanea di Scopo che si è avvalsa di una consulenza esterna per la gestione dell'ATS medesima al fine della realizzazione del progetto) nella misura massima del 10% dell'importo complessivo delle voci di spesa elencate dal punto 1 al punto 10;

13. spese notarili: solo nel caso di progetto presentato da un'Associazione Temporanea di Scopo e relativamente alle spese notarili necessarie alla costituzione dell'ATS medesima.

***b) servizi per l'innovazione informatica***

1. consulenze per l'identificazione del fabbisogno ICT (Information and Communication Technology),
2. consulenze per programmi e progetti di e-business nonché studi per nuovi canali commerciali tramite uso di ICT;
3. progettazione, realizzazione e sviluppo di siti Web;
4. consulenze e acquisto di software per la gestione del Customer Relationship Management;
5. consulenze e acquisto di software per l'innovazione informatica dell'impresa (esclusi i programmi di uso comune)
6. acquisto o noleggio (Application Service Provider) di software specifici per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete Internet;
7. spese di connettività (escluse opere edili e consumi);
8. assistenza tecnica strettamente connessa alla funzionalità del progetto approvato;
9. formazione specifica per la gestione del progetto approvato;
10. canone annuo di hosting o di housing del server di commercio elettronico presso un provider (limitatamente alla durata di 12 mesi);
11. acquisto di spazi pubblicitari su portali Web (es. banner);
12. hardware specifici per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete Internet;
13. canone per l'iscrizione e la fruizione di siti o portali *business to business* (limitatamente alla durata di 12 mesi)
13. spese di personale interno dedicato al progetto, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo delle voci di spesa elencate dal punto 1 al punto 13;
14. spese di consulenza organizzativa (solo nel caso di progetto presentato da un'Associazione Temporanea di Scopo che si è avvalsa di una consulenza esterna per la gestione dell'ATS medesima al fine della realizzazione del progetto) nella misura massima del 10% dell'importo complessivo delle voci di spesa elencate dal punto 1 al punto 13;
15. spese notarili: solo nel caso di progetto presentato da un'Associazione Temporanea di Scopo e relativamente alle spese notarili necessarie alla costituzione dell'ATS medesima.

***d) servizi per la gestione e la certificazione della qualità rilasciata da organismi nazionali accreditati SINCERT o da organismi internazionali accreditati:***

*d.1) certificazione sistemi di gestione per la qualità (ISO 9001/2000);*

*d.2) certificazione di prodotto*

*d.3) certificazione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS, ...)*

1. spese tecniche di consulenza esterna ai fini della certificazione,
2. spese complementari (acquisto strumentazione e attrezzature per prove, controlli e collaudi di stretta pertinenza al progetto di certificazione, tarature effettuate da laboratori accreditati SIT);
3. formazione e addestramento del personale interno per l'uso del sistema di certificazione;
4. realizzazione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)
5. certificazione rilasciata da organismi nazionali accreditati SINCERT o da organismi internazionali accreditati (pratica di certificazione, preverifica, verifica ispettiva di certificazione, conseguimento della certificazione).
6. spese di personale interno dedicato al progetto, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo delle voci di spesa elencate dal punto 1 al punto 5;
7. Spese di consulenza organizzativa (solo nel caso di progetto presentato da un'Associazione Temporanea di Scopo che si è avvalsa di una consulenza esterna per la gestione dell'ATS

medesima al fine della realizzazione del progetto) nella misura massima del 10% dell'importo complessivo delle voci di spesa elencate dal punto 1 al punto 5;

8. Spese notarili: solo nel caso di progetto presentato da un'Associazione Temporanea di Scopo e relativamente alle spese notarili necessarie alla costituzione dell'ATS medesima.

**Sono escluse dalle agevolazioni le spese:**

- notarili (salvo quelle destinate alla costituzione di ATS);
- relative ad imposte, tasse ed oneri contributivi.
- di funzionamento generale,
- fatturate da soggetti con rapporti di controllo o di collegamento<sup>3</sup> con la ditta beneficiaria del contributo. Sono altresì escluse le spese fatturate all'impresa beneficiaria dal coniuge, da parenti o affini, entro il 3° grado, del legale rappresentante o dei soci dell'impresa stessa.
- di mantenimento delle certificazioni, o successive alle certificazioni
- di materiali per la realizzazione di nuovi prodotti
- relative ai titolari o ai soci.

Se l'investimento avviene in tutto o in parte, tramite contratto di locazione finanziaria, sono ammissibili al contributo le spese relative alla sola quota capitale, con esclusione dell'I.V.A. e di tutti gli altri oneri accessori. Verranno considerati ai fini dell'ammissibilità delle spese esclusivamente i canoni pagati nel periodo di realizzazione del progetto per i contratti stipulati in data non antecedente il 15 ottobre 2004.

---

<sup>3</sup> Le condizioni di controllo o di collegamento tra due imprese ricorrono:

a) allorché le stesse si trovino o si siano trovate, a partire dai dodici mesi precedenti il termine di presentazione delle domande, nelle condizioni di cui all'art.2359 del codice civile "Sono considerate società controllate:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei nn. 1 e 2 del 1° comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa";